



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4167

SEDUTA DEL 07/04/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Vicepresidente Marco Alparone

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 16°
PROVVEDIMENTO - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Per il Segretario Generale Antonello Turturiello: il Vice Segretario Generale Fabrizio De Vecchi

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente Gianpaola Danelli



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.lgs 118/2011 come integrato e corretto dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

VISTI l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 23 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la dgr 3718 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025 – Piano di studi e ricerche 2025-2027 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";

VISTO il decreto del Segretario generale 20964 del 30/12/2024 " Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

PRESO ATTO che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e successivi;

• **ASSEGNAZIONI STATALI - OCDPC 882/2022 – EMERGENZA UCRAINA**

VISTA l'ordinanza n. 882 del 2022 con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha fornito disposizioni urgenti per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

RICHIAMATO il decreto-legge n. 145 del 18/10/2023 "Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" (convertito in legge n. 191 del 15/12/2023) all'articolo 21 avente per oggetto "Misure in materia di immigrazione e sicurezza e per la prosecuzione delle attività emergenziali connesse alla crisi Ucraina" e in particolare il comma 9 bis del medesimo articolo per cui "lo stato di emergenza dichiarato con la delibera del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10 marzo 2022, e da ultimo prorogata con la delibera del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 marzo 2023, relativo all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, è ulteriormente prorogato fino al 4 marzo 2024, nel limite massimo di euro 26.322.000 per l'anno 2024 a valere sulle disponibilità del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1";

RICHIAMATA la legge 213 del 30/12/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", articolo 1, comma 390 che prevede "lo stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10 marzo 2022, relativo all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2024";

DATO ATTO che all'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza sopra menzionata è previsto che al personale titolare di incarico di posizione organizzativa e di incarico dirigenziale in servizio presso le Direzioni e le Agenzie di protezione civile delle Regioni, direttamente impegnati sul territorio nelle attività di accoglienza, soccorso e assistenza alla popolazione, per il periodo di vigenza dell'emergenza, venga corrisposta una indennità mensile pari al 30% della retribuzione mensile di posizione prevista dai rispettivi ordinamenti, commisurata al numero di giorni di effettivo impiego;

PRESO ATTO che nei commi 4 e 5 dell'articolo 1 sopra citato vengono declinate le condizioni per la sussistenza del riconoscimento dell'incentivo;

CONSIDERATO che il comma 8 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 882 del 2022 stabilisce che gli oneri non rilevano ai fini dell'articolo 1, comma 557 e 562 della legge 296/2006 nonché dell'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

RICHIAMATO il comma 9 dell'articolo 1 che prevede la rendicontazione degli oneri sostenuti;

VISTA la dgr di variazione di bilancio n. 8 del 23/03/2023 con cui sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.15912 e di spesa 11.01.101.15913, 11.01.101.15914 e 11.01.102.15915 relativi alle assegnazioni statali dell'OCDPC 882/2022 per la retribuzione del personale di protezione civile;

RICHIAMATA la nota prot. Y1.2025.0003565 del 21/02/2025 a firma del Direttore della Direzione generale Sicurezza e Protezione civile con cui sono stati trasmessi i dati relativi ai nominativi del personale coinvolto e i giorni di effettivo impiego sulle attività previste dall'Ordinanza sopra citata;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la nota prot. A1.2025.0222443 del 27/03/2025 con cui la Direzione centrale Affari Istituzionali, generali e società partecipate – UO Organizzazione e Personale, per poter procedere alla liquidazione degli emolumenti relativi agli oneri spettanti al personale regionale impiegato in attività di protezione civile, in attuazione di quanto previsto dall'ordinanza n. 882/2022 e dalle leggi di proroga precedentemente richiamate, chiede lo stanziamento di euro 20.220,00, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

• **PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020 - STANZIAMENTO RISORSE PER NUOVI BANDI ASSE 2 ED INTEGRAZIONE RISORSE PER ASSISTENZA TECNICA**

RICHIAMATI:

- l'Accordo siglato con lo Stato "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto-legge 34/2020 convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77", al fine di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) 2014-2020 come una delle fonti finanziarie per la copertura dei costi sostenuti per l'emergenza sanitaria, economica e sociale dovuta alla predetta pandemia;
- la delibera del CIPE (ora CIPESS) n. 42 dell'8 settembre 2020 con la quale sono state assegnate a Regione Lombardia risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al fine di assicurare la copertura finanziaria agli interventi fuoriusciti dai Programmi Operativi del FESR e FSE 2014-2020 a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di cui sopra;
- la delibera del CIPESS n. 31 del 29 aprile 2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione di Regione Lombardia con la previsione della Sezione Speciale per un importo complessivo pari a 362 milioni di euro, la cui copertura è stata garantita dalla delibera del CIPE 42/2020 e nell'ambito della quale sono confluiti gli interventi de-programmati dal POR FESR ed FSE 2014-2020;
- la delibera del CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 che istituisce il Programma Operativo Complementare (POC) di Regione Lombardia e che, in coerenza con quanto previsto dall'art. 242 del decreto-legge "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" del 19 maggio 2020 n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77 e in applicazione di una serie di regole di flessibilità ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020, introdotte dall'Unione europea in risposta alla pandemia da COVID-19, contestualmente riduce il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 della Regione Lombardia;
- la dgr XII/3064 del 23 settembre 2024 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) di Regione Lombardia, in coerenza con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e con l'Accordo di Partenariato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e in piena complementarità con gli interventi previsti dai Programmi Regionali del FESR, FSE e Italia-Svizzera 2014-2020 della Lombardia;

- la delibera CIPESS n.80 del 29 novembre 2024 di adozione del POC pubblicata in GU in data 27/02/2025, di adozione del Programma Operativo complementare di Regione Lombardia e contestuale riduzione del Piano sviluppo e coesione (PSC 2014-2020)", pubblicata in GU il 27/02/2025;

PRESO ATTO che:

- la delibera CIPESS n. 41/2021 del 9 giugno 2021 prevede che, una volta completate le operazioni di rendicontazione e definita la chiusura del periodo contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021 e a chiusura di ulteriori operazioni di rendicontazione intervenute successivamente al 30 giugno 2021 le amministrazioni titolari dei programmi dovranno individuare, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Dipartimento per le politiche di coesione e l'Agenzia per la coesione territoriale, gli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari ai sensi dell'articolo 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020 e che il CIPESS approva i POC "definitivi";
- la dotazione finanziaria del POC risulta essere pari a 614.039.362,01 €, di cui un importo pari a 252.270.871,69 € relativo ai rimborsi UE e un importo pari a 361.768.490,32 € relativo al Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987;
- la dgr n. 7826 del 31/3/2023 ha approvato il documento "Stato dell'arte della programmazione europea 2014-2020 e 2021-2027 e del Fondo Sviluppo e Coesione";
- con dgr n. 3064 del 23/09/2024 è stato adottato il POC di Regione Lombardia;

CONSIDERATO il quadro finanziario del programma POC 2014-2020 di Regione Lombardia, ricevuto con comunicazione del 17/02/2025 da parte della Struttura di Coordinamento Programmazione europea e gestione Fondo Sviluppo e Coesione, su indicazione del Segretario Generale, che presenta una disponibilità di € 19.041.647,38 da attivare con nuovi bandi e/o bandi in essere sul POC 2014-2020 di Regione Lombardia, da ripartirsi, su Asse 2 per €. 18.041.647,38 tra le Direzioni Sviluppo economico (€ 8.018.509,94), Cultura (€ 5.011.568,72), Turismo, Marketing territoriale e Moda (€ 5.011.568,72) e su Asse 10 per €. 1.000.000,00 da assegnare alla Direzione Università, Ricerca ed Innovazione per spese di assistenza tecnica;

VISTA la legge regionale di bilancio di previsione 2025/2027, n. 23 del 30/12/2024 con cui sono stati istituiti per il POC 2014-2020:

- i capitoli correnti di entrata 2.0101.01.16982 e di spesa 1.12.103.016983, stanziando sul 2025-2026 complessivi euro 1.585.000, 00 per l'assistenza tecnica;
- i capitoli in capitale di entrata 4.02.01.01.16985 e di spesa 7.01.203.16986, 14.01.203.16987 e 17.01.203.16988 stanziando sul 2025 euro 1.606.906,00 per contributi agli investimenti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la nota protocollo R1.2025.0001521 del 26.03.2025 della Direzione generale Università, Ricerca, Innovazione - Autorità FESR e POC con la quale si chiede di stanziare ulteriori euro 19.041.647,38, ripartiti sugli esercizi finanziari 2025- 2026, di cui:

- euro 300.000,00 sul 2025 ed euro 700.000,00 sul 2026 sui capitoli di entrata e spesa correnti per l'assistenza tecnica;
- euro 6.500.000,00 nel 2025 ed euro 11.541.647,38 nel 2026 sul capitolo di entrata 4.02.01.01.16985 e su nuovi capitoli di spesa per contributi in capitale, in particolare:
 - nell'ambito della missione 14 "Sviluppo economico", programma 14.01 "Industria, PMI e Artigianato", stanziamento di euro 4.000.000,00 sul 2025 e di euro 4.018.509,94 sul 2026;
 - nell'ambito della missione 5 "Valorizzazione dei beni di interesse artistico", programma 5.01 "Valorizzazione dei beni di interesse artistico", stanziamento di euro 2.500.000,00 sul 2025 e di euro 2.511.568,72 sul 2026;
 - nell'ambito della Missione 7 "Turismo", programma 7.01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" con uno stanziamento di euro 5.011.568,72 sul 2026,

di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

• **RIMBORSI OPR PER RECUPERI PAGAMENTI IRREGOLARI - CONDIZIONALITA'**

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento delegato (UE) 127/2022 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- la DGR XII/113 del 12/04/2023 "Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. del. (UE) n. 2022/127";
- il regolamento delegato (UE) 1172/2002 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 1173/2022 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- la decisione di esecuzione della Commissione del 2.12.2022 n. C(2022) 8645 *final* che approva il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia ai fini del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- la dgr 73701 del 21/11/2022 "Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia";

RICHIAMATA la legge regionale di bilancio di previsione 29 dicembre 2011, n. 26 che ha istituito i capitoli 3.0500.99.7691 di entrata e 16.01.103.7690 di spesa relativi ai rimborsi OPR per recuperi di pagamenti irregolari e sanzioni;

VISTO che il regolamento UE 2116/2021 all'articolo 86 stabilisce la possibilità per gli Stati membri di trattenere il 25% degli importi risultanti dalle riduzioni ed esclusioni previste in materia di condizionalità;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale (DM) 2423 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) 5 marzo 2020, e successive modifiche, stabilisce le disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inosservanza delle norme di condizionalità e successive modificazioni;

VISTO il decreto n. n. 11554 del 26.7.2024 con cui è stata approvata la "Esecuzione dell'attività PPA2024 "24SK3 Erogazione servizio Sistema controlli in campo – dal 2024 al 1° Trim 2027 e Implementazione integrazioni Sisco/Sistema dei controlli 2024 – Incarico denominato "Nuovo servizio Sistema controlli in campo - Organismo Pagatore regionale - Impegno di spesa totale annualità dal 2024 al 1° trim 2027 di euro 1.404.410,24 a favore di ARIA SPA – CUP G89B24000010002.", la cui copertura sul 2024 era inizialmente assicurata solo con risorse autonome, di cui € 426.264,82 per l'annualità 2025;

VISTO la dgr 3718 del 30/12/2024 sopra richiamata che prevede, tra le attività di Aria spa:

- il contratto di servizio 25GA7 "Sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema Informativo a supporto dei procedimenti dell'Organismo Pagatore Regionale Lombardo" annualità 2025-2027;
- il contratto pluriennale di servizio 24SK3 "Nuovo servizio Sistema controlli in campo - Organismo Pagatore Regionale" annualità 2025-2027, coperti con risorse autonome;

VISTO il passaggio via e-mail del 26/03/2025 con la Struttura Coordinamento delle Funzioni inerenti Società partecipate ed Enti dipendenti della Direzione centrale Affari istituzionali, generali e Società partecipate e con la UO Gestione finanziaria della Direzione centrale Bilancio e Finanza in merito all'aggiornamento del piano di attività 2025 e del prospetto di raccordo di Aria, proposto dall'OPR, e in particolare:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la modifica della copertura dell'incarico 24SK3 nel 2025 con risorse vincolate della condizionalità;
- l'ulteriore spesa del valore di € 120.000,00 destinata all'adeguamento della struttura dati del portale SISCO per riversamento dei dati di controllo di campo provenienti dai dispositivi e dalla piattaforma controlli forniti ed implementati nell'ambito del contratto di servizio 25GA7, da coprire anch'essa con le risorse della condizionalità;

PRESO ATTO, inoltre, che si rende necessaria l'attuazione del progetto "Formazione e comunicazione sulla condizionalità rafforzata" afferente al Pilastro 7/Lombardia ente di governo e al pilastro 5/Lombardia green, con la realizzazione di video disponibili on line sui contenuti e i metodi di controllo dei BCAA/CGO, che prevede una spesa pari ad euro 35.000,00;

CONSIDERATO, quindi, che:

- le spese per i nuovi incarichi ad ARIA (euro 120.000,00 per l'incarico 25GA07 ed euro 426.264,82 per l'incarico 24SK3) e per il progetto "Formazione e comunicazione sulla condizionalità rafforzata" (euro 35.000,00) saranno coperti con le risorse derivanti dalla trattenuta del 25%, prevista dal regolamento UE 2116/2921 articolo 86, introitate a seguito delle applicazioni delle sanzioni derivanti dalla condizionalità;
- le risorse disponibili sui conti di OPR derivanti dalla trattenuta del 25% sopra richiamato ammontano complessivamente a 1.747.667,49;

VISTA la nota prot. X1.2025.0059954 del 24/03/2025 di OPR con la quale viene chiesto lo stanziamento delle risorse relative alla trattenuta del 25% sulle sanzioni in materia di condizionalità per euro 581.265,00 (importo arrotondato) al fine di dare copertura alle nuove attività sopra richiamate sul capitolo di spesa 16.01.103.7690 per € 35.000,00 e sul capitolo di nuova istituzione per € 546.265,00, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **RESTITUZIONE AL MINISTERO DELLE ASSEGNAZIONI STATALI PER LA REALIZZAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI NELL'AMBITO DEL PNSS**

VISTO l'articolo 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" nel quale si prevede l'istituzione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;

VISTA il decreto-legge del 21 giugno 2013 n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con legge del 9 agosto 2013 n. 98, che ha previsto al comma 1 dell'articolo 20 la riprogrammazione degli interventi del Piano Nazionale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della Sicurezza Stradale e di destinare le risorse residuali derivanti dalla revoca degli interventi del 1° e 2° Piano annuale della Sicurezza Stradale, non ancora avviati, per finanziare un programma di interventi di sicurezza stradale comprendenti in particolare lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;

VISTO il decreto (DM) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 481 del 29 dicembre 2016 con il quale sono state assegnate risorse alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per un finanziamento complessivo di € 12.348.426,00 di cui a Regione Lombardia un'assegnazione di € 1.942.672,04 per la realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali ed è stata approvata la relativa convenzione;

CONSIDERATO che;

- con legge regionale di assestamento al bilancio di previsione 2017/2019 n. 22 del 10 agosto 2017 sono stati istituiti il capitolo di entrata 4.0200.01.12790 e di spesa 10.05.203.12858 relativi alle assegnazioni statali per la realizzazione di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali nell'ambito del PNSS;
- con dgr n. 6937 del 24/07/2017 "Realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali (D.M. 29 dicembre 2016 n. 481) – approvazione del programma di interventi" sono stati approvati i primi progetti cofinanziati;

VISTO il DM n. 553 del 24 dicembre 2018 con il quale, per le medesime finalità del precedente riparto, sono stati destinati ulteriori fondi a Regione Lombardia con un'assegnazione di euro 635.544,30;

CONSIDERATO che con successivi atti le risorse sono state rimodulate sugli esercizi in base all'andamento dei lavori:

- con dgr n. 694 del 24/10/2018, a seguito di rimodulazione di uno degli interventi (Comune di Cremona) previsti nella precedente dgr n. 6937/2017, si sono resi disponibili dei fondi che potevano essere utilizzati per cofinanziare altri interventi (tra i quali quello del Comune di Sesto ed Uniti – euro 235.000,00 di contributo regionale, a fronte di un costo del progetto di euro 470.000,00);
- con successivi atti sono stati assunti accertamenti, impegni di spesa e pagamenti e il contributo complessivo liquidato al Comune di Sesto ed Uniti, sulla base delle richieste presentate, è stato pari ad euro 164.500,00 (euro 94.000,00 liquidati all'atto di adesione al cofinanziamento ed euro 70.500,00 quale seconda quota del cofinanziamento);



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 0005805 del 4.7.2024, il nuovo RUP del Comune ha comunicato che è stata richiesta erroneamente l'erogazione della seconda quota nonostante, nel frattempo, il progetto fosse stato rimodulato al ribasso e che a seguito di detta rimodulazione il contributo effettivamente spettante al Comune è pari ad euro 149.792,22;
- è quindi necessario procedere al recupero della somma erogata in eccedenza, pari ad euro 14.707,78, che dovrà essere restituita al Ministero, in quanto l'importo è già stato erogato dal MIT a Regione Lombardia, sulla base dell'avanzamento di spesa degli interventi, compreso quello del Comune di Sesto ed Uniti;

VISTA la nota prot. n. Y1.2025.0006130 del 27/03/2025 con la quale la Direzione generale Sicurezza e Protezione civile chiede l'istituzione di un capitolo di entrata e di un capitolo di spesa come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento al fine di poter recuperare nel 2025 dal Comune di Sesto ed Uniti la somma erogata in eccesso, arrotondata ad euro 14.708,00, da restituire al Ministero;

- **RISORSE PNRR – PROGETTO RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE M1C1 - 1.7.2 - STANZIAMENTO RISORSE NON ESIGIBILI NEL 2024**

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 n. 10160/21 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- le Decisioni di esecuzione del Consiglio n. 16051/23 dell'8 dicembre 2023, n. 9399/24 del 14 maggio 2024, n. 15114/24 del 18 novembre 2024 che modificano la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

PRESO ATTO che il PNRR, nella Missione 1, Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina euro 132.000.000,00 all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le amministrazioni locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole, Centri unici di prenotazione CUP, Uffici relazioni con il pubblico URP, Centri per l'impiego CPI, etc.)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

al fine di fornire ai cittadini competenze digitali di base per favorire l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale e con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 65/2022 del 24/06/2022 "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2 - intervento "Rete di servizi di facilitazione digitale" della missione M1 – componente C1 – asse 1 del PNRR";

PRESO ATTO che:

- con dgr n. XII/172 del 17/04/2023 sono stati approvati rispettivamente lo schema di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento per la Trasformazione digitale e Regione Lombardia per la realizzazione della misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della missione 1, componente 1, asse 1 del PNRR e il "Piano Operativo del Progetto rete di servizi di facilitazione digitale – Regione Lombardia";
- la convenzione è stata sottoscritta in data 25/05/2023 ed è stata registrata alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023 con n. 1960;
- per la realizzazione dell'intervento (oggetto dell'accordo (articolo 8) è stato riconosciuto a Regione Lombardia in qualità di soggetto attuatore del progetto l'importo di euro 18.658.505,00;

RICHIAMATA la dgr XII/829 del 8/08/2023 di variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 con cui, tra l'altro, coerentemente col cronoprogramma del piano operativo, sono stati istituiti:

- in corrente i capitoli vincolati di entrata 2.0101.01.16132 e di spesa 1.08.104.16136, 1.08.104.16137, 1.08.104.16138, 1.08.103.16140, stanziando euro 17.725.579,75 euro negli esercizi finanziari 2023-2026;
- in capitale i capitoli di entrata 4.0200.01.16141 e di spesa 1.08.203.16142, stanziando euro 932.925,27 sugli esercizi finanziari 2023-2026,

per la realizzazione del progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore di 18.658.505,00 euro;

RICHIAMATE inoltre:

- la dgr XII/1952 del 26/02/2024 di modifica del Piano operativo "Progetto rete di servizi di facilitazione digitale – Regione Lombardia" di cui alla dgr XII/172 del 17 aprile 2023;
- la dgr XII/2210 del 22/04/2024 di variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 che a seguito della modifica del Piano operativo del "Progetto rete di servizi di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

facilitazione digitale" ha annullato gli stanziamenti dei capitoli in conto capitale incrementando par pari importo lo stanziamento delle risorse correnti;

VISTA la nota protocollo n. E1.2025.0259258 del 26/03/2025 con cui la Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro chiede di allocare nel 2025 sul capitolo di entrata 2.0101.01.16132 e sui capitoli di spesa 1.08.104.16136 e 1.08.103.16140 euro 9.445.868,18, allocati nel 2024 ma non esigibili in tale esercizio, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di raggiungere i *milestone* ed i *target* del "Progetto rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR;

• INCREMENTO FONDO NAZIONALE TPL

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 "Conferimento alle Regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge n. 228 del 24 dicembre 2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" ed in particolare l'articolo 1, comma 301 che ha istituito il "Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario" (di seguito FNT);
- il decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, in particolare l'articolo 27 "Misure sul trasporto pubblico locale" che disciplina il riparto del FNT;
- la legge regionale 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina nel settore dei trasporti" e, in particolare, l'art. 17 che disciplina le modalità di assegnazione delle risorse per il trasporto pubblico locale alle Agenzie per il trasporto pubblico locale per fronteggiare i costi sostenuti per l'erogazione dei servizi;

VISTI:

- la dgr 5011/2013 con i quali sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.8892 e di spesa 10.02.104.8894, 10.02.104.8895, 10.02.104.8896, 10.01.103.8897, 10.01.103.8898 per utilizzare le risorse del Fondo sia per il corrispettivo dei contratti di servizi ferroviari sia per gli oneri riconoscibili agli enti gestori per i servizi di trasporto pubblico locale (TPL);
- la legge regionale di bilancio di previsione 37/2014 che ha istituito il capitolo 10.02.104.10746 per la copertura di parte dei costi del rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il decreto di variazione di bilancio 6711/2015 che ha istituito un ulteriore capitolo di spesa 10.02.104.11093 per gli oneri riconoscibili alle aziende per i servizi di TPL;

VISTI inoltre:

- il decreto-legge n.155 del 19 ottobre 2024 "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189 (pubblicata il 12 dicembre 2024 nella gazzetta ufficiale n. 291, con conseguente entrata in vigore dal 13 dicembre 2024), che, all'articolo 1 comma 5-ter, stabilisce che il FNT è incrementato di euro 50.000.000,00 per l'anno 2024 e che tali risorse sono assegnate alle Regioni a statuto ordinario secondo le percentuali utilizzate per l'anno 2020 nell'ambito del decreto di riparto di cui all'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 106 del 18 marzo 2025, con il quale si autorizza l'impegno e la contestuale liquidazione delle risorse ripartite alle Regioni, di cui per Regione Lombardia euro 8.679.132,09;

PRESO ATTO che tale importo è stato accertato con decreto dirigenziale n. 3.812 del 20 marzo 2025 a valere sul capitolo 1.01.04.09.8892 dell'esercizio 2025;

VISTA la nota prot. K2.2025.0004289 del 31/3/2025 con cui la Direzione generale Trasporti e Mobilità sostenibile chiede di stanziare l'assegnazione statale impegnata con DM 106/2025 per l'importo arrotondato di euro 8.679.133,00 sui capitoli di entrata 1.0104.09.8892 e di spesa 10.02.104.8895, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini della loro attribuzione, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 6/2012, alle Agenzie del trasporto pubblico locale con apposita dgr;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e successivi;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2025/2027 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della Lr 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.